

SI PARLA DI [MORTI](#) [INCIDENTI STRADALI](#) [SCUOLA](#) [ORGOGGIO CANAVESANO](#)

Sei in: [IVREA](#) > [CRONACA](#) > «CURE COMUNITARIE INTEGRATE, NON CI...

## IL CONVEGNO

# «Cure comunitarie integrate, non ci sono alternative»

All'Officina H venerdì e sabato c'erano 250 addetti ai lavori per il 3° Congresso Aifec. Disponibilità da parte della Regione a collaborare

29 ottobre 2018



da Taboola



IVREA



«O si punta decisamente sulle cure comunitarie integrate, o gli attuali modelli di assistenza sanitaria non reggeranno». Parole dei due coordinatori del III Congresso nazionale Aifec (Associazione infermieri di famiglia e comunità) di Ivrea. Sono Diego Targhetta Dur, coordinatore del corso di laurea Infermieristica di Ivrea e Pasquale Giuliano di Torino, coordinatore dei master di Infermieristica di famiglia e di comunità.



Venerdì e sabato all'Officina H di Ivrea c'erano oltre 250 addetti ai lavori (medici, infermieri, amministratori ed esponenti delle istituzioni locali) arrivati da tutta Italia per "sensibilizzare" le istituzioni sanitarie e politiche sulla esigenza, ormai inderogabile, di una nuova organizzazione di assistenza diffusa sul territorio: «È importante far passare il nuovo concetto di assistenza diffusa che - ha evidenziato Targhetta Dur - oltre ad offrire un sensibile miglioramento della qualità della vita a chi ha bisogno di assistenza e di cure, consente anche una riduzione dei costi sanitari. È l'ultimo tentativo per invertire il trend che, se non viene velocemente corretto, porterebbe al tracollo della sanità universalistica». Presente anche l'assessore regionale al personale e organizzazione Giovanni Maria Ferraris, che ha assicurato la massima attenzione ai temi proposti dal congresso di Ivrea, presieduto da Lucia Pavignano, docente e tutor dei 400 iscritti al Corso di laurea di Infermieristica di Ivrea.

La sanità torinese e del Piemonte ha già avviato, prima in Italia, master avanzati sul tema dal 2005 ed ha introdotto nella Asl/To4 un inizio di programma di welfare territoriale con i pazienti nelle Valli Orco, Soana e Chiusella, con tre unità infermieristiche che operano, non solo nella cura di anziani e disabili, ma anche nella prevenzione delle varie fragilità del territorio: «Il primo obiettivo del III Congresso dell'Aifec - ha spiegato Pasquale Giuliano - è di carattere formativo del personale infermieristico pubblico, chiamato a svolgere nuovi compiti e funzioni oltre a quelli professionali, e sul piano politico è quello di portare le organizzazioni sanitarie ad adeguare il sistema con scelte coraggiose non solo da parte dei politici ma anche dei vertici aziendali della sanità pubblica, per far nascere una nuova grande alleanza sociale tra professionisti, politici e cittadini». La

due giorni eporediese, iniziata per le delegazioni ospiti di tutta Italia con una serata nella pregevole chiesa di san Bernardino, si è conclusa con la premiazione degli autori dei posters congressuali e delle tre giovani: Mikela Kamba, albanese, Eleonora Zottoco e Martina Gavazza. —

## TOP VIDEO

Strambino, in 700 alla camminata della salute dell'Asl

La Sentinella di venerdì 12 ottobre in un minuto

La Sentinella di lunedì 29 ottobre in un minuto

La Sentinella di mercoledì 10 ottobre in un minuto

## ASTE GIUDIZIARIE



- 33300

[Tribunale di Ivrea](#)

[Visita gli immobili del Piemonte](#)